

Il giro del mondo con la nave Ardito e' stato, per il vostro Comandante, un'esperienza professionale e umana veramente unica.

L'ha vissuta pienamente, con la forza del suo carattere, consapevole delle grandi responsabilità del Capo, ma sempre attento alle esigenze del suo equipaggio con il carico di umanità che ciascuno portava con sé.

Quando era ormai consapevole di non poter intervenire a questo raduno ha chiesto ad Eleonora di rappresentarlo, non osando chiedere a me una partecipazione che sapeva molto dolorosa.

Ma io non potevo mancare.

Dovevo ringraziare tutti voi qui presenti e anche coloro che sono lontani per aver contribuito a fargli realizzare, con successo, una importante pagina della sua vita attraverso il vostro lavoro, la vostra carica umana e, oserei dire, la vostra stima ed il vostro affetto.

La schiettezza, la generosità, la stessa ironia, sono peculiarità del suo carattere che lo hanno accompagnato fino all'ultima nella sua, per fortuna, breve malattia.

Era il patriarca, sempre circondato dalla sua grande famiglia che ha amato moltissimo.

Vorrei che lo ricordaste con la frase che il sacerdote ha pronunciato nel suo ricordo:

“Enrico dispensava amicizia”

Nihil obest